


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DA VINCI" - "LEONARDO DA VINCI"-PIAZZA ARMERINA
Prot. 0004724 del 15/05/2026
V (Entrata)

		Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 - 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 Sede professionale: via G. Carducci, 13 - Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it - Eec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciarmarina.edu.it		
		TECNICI - Azist. finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, mat. e biotec. sanitarie	LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico	PROFESSIONALI - Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari - Produzione Industria Artigianato

FUTURA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIFLESSA E RESILIENZA

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ai sensi dell'art DPR 323/98**

Approvato con delibera Del Consiglio di Classe del 14/05/2026

Classe 5°A - Articolazione Scienze umane

Coordinatore Prof.^{ssa} Adelaide S. Catalano



**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria La Monica**

INDICE

- 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO** - pag. 3
- 2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO** - pag. 4
 - 2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
 - 2.2 Liceo delle scienze umane
 - 2.3 Pecup professionale
 - 2.4 Quadro orario settimanale
- 3. LA STORIA DELLA CLASSE** - pag. 6
 - 3.1 Presentazione della classe
 - 3.2 Composizione del Consiglio di classe
- 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA** - pag. 9
- 5. PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE- CONTENUTI- METODI E MEZZI-TEMPI E SPAZI DI TUTTE LE DISCIPLINE** - pag. 11
- 6. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)** – pag. 30
- 7. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO** – pag. 32
- 8. ORIENTAMENTO** – pag. 33
- 9. PNRR** – pag. 34
- 10. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA** – pag. 35
- 11. VALUTAZIONE E VERIFICA** – pag. 36
 - 11.1 Tipologia di prova
 - 11.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di stato
- 12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE (ED. CIVICA, COMPETENZE, COMPORTAMENTO)** - pag. 38
- 13. CREDITI ASSEGNATI AGLI STUDENTI** – pag. 53
- 14. II CONSIGLIO DI CLASSE** - pag. 54

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre dell'anno scolastico 2012/13 dalla fusione di due Istituti di Piazza Armerina, il Liceo Pedagogico e Linguistico (ex Magistrale) Francesco Crispi e l'I.T.C.G "Leonardo da Vinci", unificando in tal modo l'istruzione Magistrale con l'istruzione Tecnica. La prima è attinente ai Licei, scuole che hanno come obiettivo primario la preparazione agli studi Universitari, nello specifico in campo umanistico e linguistico; la seconda offre invece una preparazione tecnica che, non trascurando la preparazione umana e scientifica, permette allo studente di acquisire le competenze necessarie spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari. In particolare, il settore Tecnico-Economico con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), forma operatori del settore economico – aziendale e finanziario (ragionieri), con competenze approfondite nel settore informatico.

Dall'anno scolastico 2013/14 il Leonardo da Vinci ha ampliato la sua offerta formativa con l'aggregazione dell'Istituto Professionale "Boris Giuliano" e "Matilde Quattrino", dando così origine ad un polo scolastico comprendente vari settori e indirizzi di istruzione.

L'Istituto si integra con la città e il territorio di cui fa parte: Piazza Armerina infatti è un pregevole centro ricco di arte, storia, cultura, beni artistici e archeologici, in particolare la Villa Romana del Casale dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, e di un rilevante patrimonio boschivo che la rende un'oasi verde al centro della Sicilia che insieme contribuiscono a sostenere l'economia della zona, basata anche su cellule imprenditoriali e produttive (in genere piccole imprese a conduzione familiare e a carattere artigianale), sull'agricoltura e, in ragione prevalente, sul terziario impiegatizio. Tali attività potrebbero avere un impulso notevole se si riuscisse a coltivare e a incentivare un'adeguata cultura imprenditoriale.

La scuola risulta bene inserita nel tessuto sociale ed economico del territorio, poiché risponde alle esigenze e agli sbocchi occupazionali nelle attività del commercio, nel settore edilizio e impiantistico, nel terziario impiegatizio e nell'esercizio delle libere attività professionali.

Oggi l'Istituto è frequentato da circa 700 alunni, provenienti da un bacino di utenza che fa riferimento soprattutto a Piazza Armerina ma anche a paesi come Aidone, Valguarnera, San Cono, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Raddusa.

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Al raggiungimento di questi risultati concorre la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

2.3 PECUP PROFESSIONALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2.4 Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

La classe non ha fatto esperienza in modalità CLIL.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della Classe

Il gruppo-classe è costituito da 19 studenti. Il gruppo classe risulta, in generale, abbastanza coeso, ben amalgamato ed eterogeneo; ognuno, a seconda del proprio background culturale e della propria attitudine personale nei confronti delle diverse discipline, ha raggiunto risultati coerenti con l'impegno profuso.

I rapporti con le famiglie si sono svolti durante i ricevimenti formali, organizzati dalla scuola, e, a volte, in altri momenti di scambio programmati e, laddove se ne è ravvisata la necessità, hanno sempre ricevuto adeguate comunicazioni sull'iter didattico degli studenti.

Le iniziative e le strategie messe in atto dai docenti sono state finalizzate ad indirizzare gli studenti della classe verso un apprendimento critico-inferenziale, specie per quelli che mostravano avere maggiore propensione verso la strutturazione dei contenuti in semplici conoscenze manualistiche non argomentate né personalizzate.

Per quanto non siano mancati, durante l'anno in corso, momenti di lieve rallentamento delle attività didattiche, in linea generale, la maggior parte degli studenti ha acquisito un livello di preparazione adeguato. La partecipazione alle attività è stata generalmente positiva, anche se qualche studente ha fatto registrare una certa discontinuità nell'impegno profuso e nella frequenza scolastica.

I livelli cognitivi e di profitto relativi alle varie discipline, risultano eterogenei per cause diverse:

- impegno, coinvolgimento, partecipazione al dialogo educativo non sempre rispondente alle aspettative dei docenti e alle capacità individuali degli studenti;
- attenzione e interesse non sempre adeguati;
- presenza di lacune e carenze pregresse in alcune discipline;
- impegno nello studio autonomo non sempre costante.

Il gruppo-classe si articola in tre sottogruppi, per basi conoscitive e competenze acquisite.

Un primo gruppo di discenti ha, infatti, manifestato adesione spontanea alle proposte didattiche e partecipazione motivata, costante e, a volte, anche critica nel portare avanti l'impegno scolastico con pari interesse per tutti i contenuti disciplinari caratterizzanti il piano di studi.

Tali studenti hanno seguito sin dall'inizio dell'anno scolastico il percorso con la determinazione di

migliorare il loro livello di conoscenze e abilità. La formazione complessiva di tale gruppo si traduce in buoni/ottimi risultati nei vari ambiti disciplinari in rapporto alle abilità e competenze personali.

Un secondo gruppo, riconducibile agli studenti che costituiscono il livello medio della classe, ha mostrato interesse e impegno diversificati verso le varie discipline di studio e di conseguenza diversificati risultano gli esiti in termini di apprendimento. Alcuni di loro hanno seguito le attività rielaborando in maniera soddisfacente i contenuti disciplinari e conseguendo livelli di apprendimento e di preparazione discreti .

Un terzo gruppo, costituito da pochissimi studenti, si è dimostrato meno motivato a seguire le attività della classe e ha evidenziato un debole impegno nello studio e discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo. I risultati, tuttavia, risultano comunque accettabili.

La valutazione degli studenti nel corrente anno scolastico è stata effettuata con cadenza quadrimestrale.

3.2 Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
INGLESE	CATALANO	ADELAIDE SALVATRICE
ITALIANO	ZAPPALA'	PIETRO
LATINO	BALLARO'	FRANCESCO LUCA
STORIA	ZAPPALA'	PIETRO
FILOSOFIA	FARRUGGIO	MARIA PATRIZIA
SCIENZE UMANE	LORITO	LOREDANA M. C.
STORIA DELL'ARTE	ROCCAFORTE	CARMEN MARINA
SCIENZE NATURALI	MINACAPILLI	GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE	ZAGARDO	LUCIA
MATEMATICA	MESSINA	MARISTELLA
FISICA	MESSINA	MARISTELLA
RELIGIONE	TURCO	RICCARDO

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi generali

Gli obiettivi formativi ed educativi che la scuola ha inteso realizzare rispondono alle seguenti finalità:

- Interpretare attivamente e responsabilmente il ruolo di studente e il proprio progetto di vita.
- Essere partecipi ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Sviluppare creatività, capacità progettuale ed esecutiva utili nell'ambito lavorativo professionale.
- Acquisire conoscenze solide e versatili che consentano di intraprendere agevolmente gli studi universitari e di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro come persone "duttilmente intelligenti".
- Formulare giudizi critici culturalmente fondati.
- Instaurare un dialogo, proporre le proprie idee e rispettare quelle degli altri.
- Avere cura di sé e mantenere la propria efficienza fisica

Obiettivi del corso

Gli obiettivi comuni a tutte le discipline nel corso del quinquennio sono stati:

- sapersi relazionare con i compagni, con i docenti e con l'ambiente esterno;
- saper lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente.

Gli obiettivi previsti in termini di conoscenze e competenze, in sede di programmazione sono stati i seguenti:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle diverse discipline di studio;
- operare per obiettivi e per progetti;
- comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente e/o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

Obiettivi trasversali

Nell'attuazione della programmazione didattica il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi trasversali:

- Stimolare ed accrescere il desiderio di sapere.
- Acquisire un metodo di studio autonomo basato sull'osservazione e la ricerca.
- Acquisire adeguate competenze linguistiche in relazione alle discipline studiate.
- Saper decodificare il linguaggio del mondo contemporaneo nel suo vasto panorama di forme comunicative.
- Sapersi esprimere in forme e "stili" diversi, in buona forma orale, scritta e grafica.

Obiettivi cognitivi-formativi

Area umanistica

- Consolidare ed ampliare le abilità linguistiche sia nella lingua propria che nella lingua straniera.
- Comprendere i testi cogliendone le caratteristiche lessicali, sintattiche e stilistiche, riconoscendo anche le principali figure retoriche.
- Acquisire abilità espressive autonome.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline
- Saper elaborare testi scritti secondo le tipologie previste dagli Esami di Maturità.

Area tecnico-scientifica

- Utilizzare il linguaggio specifico per esprimere i contenuti delle discipline.
- Sviluppare le capacità logico-intuitive.
- Risolvere problemi ed esercizi orientati sia all'analisi critica del fenomeno considerato sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

**5. PECUP – COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE
CONTENUTI - METODI E MEZZI - TEMPI E SPAZI**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Docente: Prof. Zappalà Pietro

PECUP	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	METODI E MEZZI	TEMPI E SPAZI
<p>- Acquisizione delle strutture linguistiche e comunicative della lingua italiana.</p> <p>- Produzione ed elaborazione di diverse tipologie di testi in forma orale e scritta.</p>	<p>- Comunica con una certa competenza e a diversi livelli di correttezza grammaticale e lessicale.</p> <p>- Scrive con sufficiente correttezza e in alcuni casi con proprietà di linguaggio apprezzabile.</p>	<p>- Partecipa con una certa competenza a conversazioni e dibattiti ed esprime con sicurezza concetti e contenuti disciplinari.</p> <p>- Produce diverse tipologie di testi scritti e orali con sufficiente correttezza e, in alcuni casi, in modo apprezzabile.</p>	<p>- Struttura grammaticale e morfo-sintattica della lingua italiana.</p> <p>- Conversazioni e dibattiti.</p> <p>- Testi espositivi e argomentativi.</p> <p>- Analisi testuali.</p> <p>- Temi.</p>	<p>- Lezioni frontali e uso di testi idonei di appunti e schemi.</p> <p>- Produzione diretta e scritta alla lavagna di testi scritti, dopo una pianificazione tecnica e consapevole.</p>	<p>- Intero anno scolastico- Aula e spazi multimediali.</p> <p>novembre</p> <p>dicembre</p> <p>marzo</p> <p>aprile</p> <p>maggio</p>
<p>- Conoscenza della produzione letteraria di Giacomo Leopardi e delle risonanze culturali delle sue opere nella letteratura europea del XIX secolo.</p>	<p>- Individua relazioni tra le diverse discipline e in alcuni casi esprime giudizi personali e istanze critiche.</p>	<p>- Dimostra di possedere conoscenze sufficienti e, a volte, approfondite delle opere più importanti di Leopardi e del suo pensiero.</p>	<p>- Visione della vita, della esistenza e poetica di Leopardi, corredata da un consistente numero di brani antologici.</p>	<p>- Lezioni frontali e lettura diretta di testi dedicati e appropriati.</p> <p>- Approfondimenti E ricerche su internet e uso della LIM.</p>	<p>settembre</p> <p>ottobre</p>
<p>Comprensione del panorama politico e culturale italiano ed europeo del periodo a cavallo tra il XIX e il XX sec.</p>	<p>- Discute e confronta diverse idee e diversi contesti culturali, dialogando in modo appropriato e, molto spesso, critico e competente.</p> <p>- Individua relazioni e legge</p>	<p>- Si muove con una certa sicurezza intorno al panorama culturale italiano ed europeo che caratterizza la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.</p>	<p>- Studio dei motivi ideologici fondamentali dei seguenti movimenti culturali: Positivismo e Darwinismo.</p>	<p>- Lezioni frontali</p> <p>- LIM</p>	<p>novembre</p> <p>dicembre</p>

<p>Comprensione delle innovazioni delle forme e dei generi letterari che si sono affermati nel passaggio fra Ottocento e Novecento, senza prescindere dalla lirica di Baudelaire e dai presupposti e dalle linee tracciate dal Decadentismo.</p> <p>- Visione chiara e completa del Realismo, del Naturalismo, del Verismo e degli opportuni parallelismi con la cultura Europea.</p> <p>-Conoscenza delle caratteristiche e dei presupposti letterari e culturali del Decadentismo del Simbolismo e dello Estetismo in Italia e in Europa, senza prescindere dagli eventi storici che ne determinarono i contesti e le motivazioni.</p> <p>-Comprensione e analisi delle tematiche che determinarono le produzioni artistiche,</p>	<p>testi letterari con una certa competenza, analizzandoli, in alcuni casi, in modo significativo e funzionale.</p> <p>- Discute sugli autori conosciuti e ne individua somiglianze e diversità.</p> <p>- Discute sugli autori conosciuti e ne individua somiglianze e diversità.</p> <p>- Discute e confronta diverse idee e diversi contesti culturali, dialogando in modo appropriato e, molto spesso, critico e competente</p> <p>-Discute i contenuti culturali acquisiti con</p>	<p>-Conosce il pensiero di Baudelaire e alcune sue liriche della raccolta “I fiori del male” che legge con una certa espressività e competenza.</p> <p>-Discute agevolmente, ma in alcuni casi con difficoltà , sulle caratteristiche e sui presupposti culturali dei movimenti letterari del periodo studiato.</p> <p>- Definisce e discute con vari livelli di competenza le caratteristiche del Simbolismo, del Decadentismo e dell’Estetismo.</p> <p>-Conosce e analizza in maniera differenziata, ma sufficientemente chiara, le tematiche dalle quali nacquero le produzioni letterarie più significative italiane tra Ottocento e</p>	<p>- Baudelaire</p> <p>- I fiori del male (tematiche)</p> <p>-Realismo, Naturalismo e Verismo con richiami e riferimenti al Naturalismo francese.</p> <p>Approfondimenti su: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo.</p> <p>-Problematiche esistenziali di ordine psicologico, individuale, sociale e storico-politico.</p> <p>-Vita, opere e</p>	<p>-Lezioni frontali</p> <p>-Dibattiti e confronti scritti e orali.</p> <p>-Lezioni frontali corredate da apposite letture di materiale di approfondimento.</p> <p>-Lezioni frontali.</p> <p>- Conversazione e dibattiti.</p> <p>- Uso della LIM e di internet.</p> <p>-Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona.</p>	<p>gennaio</p> <p>gennaio febbraio</p> <p>marzo</p> <p>aprile</p>
---	--	--	--	--	---

<p>letterarie e poetiche di scrittori e pensatori che operarono in Italia tra il XIX e il XX secolo.</p> <p>- Conoscenza di temi e contenuti espressi dagli scrittori più importanti (Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo).</p>	<p>criticità e con riferimenti alle problematiche esistenziali di oggi,</p>	<p>Novecento .</p> <p>- Conosce ed esprime a vario livello i contenuti, le idee e le opere più importanti di Pascoli, di D'Annunzio, di Pirandello e di Svevo.</p>	<p>pensiero di Pascoli, D'Annunzio , Pirandello e Svevo, corredati da un consistente numero di brani antologici che esprimono la sostanza della loro produzione artistico-letteraria.</p>	<p>-Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona.</p>	<p>aprile maggio</p>
--	---	--	---	--	--------------------------

Attività di recupero, sostegno e approfondimento sono state svolte secondo le esigenze di ciascun alunno.

Criterio di sufficienza: raggiungimento di alcuni obiettivi indispensabili, applicazione e capacità espressive corrette.

Strumenti utilizzati: Testo in adozione, schede di critica letteraria, lavagna multimediale, internet.

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
	<p>(DM 139/2007)</p> <p>9 Imparare ad imparare</p> <p>10 Progettare</p> <p>11 Comunicare</p> <p>12 Collaborare e partecipare</p> <p>13 Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>14 Risolvere problemi</p> <p>15 Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>16 Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>(Racc. UE 2018)</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2. Competenza digitale</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>4. Competenza in</p>	<p>7. Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano</p> <p>8. Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'interazione comunicativa, i valori estetici e culturali</p> <p>9. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi</p> <p>10. Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea</p> <p>11. Praticare la traduzione come</p>	<p>L'Elegia latina in età Augustea: caratteristiche e temi</p> <p>Cornelio Gallo, Tibullo e Propertio: vita, pensiero ed opere</p> <p>Ovidio: vita, pensiero ed opere</p> <p>Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proemio (da Ars Amatoria) ▪ Apollo e Dafne ▪ Il mito di Narciso ▪ Il rapimento di Proserpina (da Le Metamorfosi) <p>La storiografia in età augustea</p> <p>Livio: vita, pensiero ed opere</p> <p>Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proemio ➤ La nascita di un eroe: Romolo ➤ Romolo contro Remo ➤ Il ratto delle Sabine ➤ La punizione di Tarpea ➤ La morte di Lucrezia ➤ Il proemio della seconda guerra punica (da Ab Urbe condita) <p>La prima età imperiale: L'Età</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata con l'uso della LIM;</p> <p>Group reading activity and traslate;</p> <p>Peer to Peer / Peer Tutoring;</p> <p>Didattica metacognitiva;</p> <p>Cooperative e collaborative learning;</p> <p>Didattica dell'errore;</p> <p>Flipped classroom;</p> <p>Scrittura creativa;</p>

	<p>materia di cittadinanza</p> <p>5. Competenza imprenditorial e</p> <p>6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>strumento di conoscenza di un autore ed un'opera</p> <p>12. Cogliere il valore fondamentale della cultura latina per la tradizione europea</p> <p>13. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi</p> <p>14. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> <p>15. Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema</p>	<p>Giulio – Claudia e Flavia</p> <p>Fedro: vita, pensiero ed opere</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La volpe e l'uva ➤ Il lupo e l'agnello ➤ La cicala e la formica <p>Seneca: vita, pensiero ed opere</p> <ol style="list-style-type: none"> a) L'ira, passione orribile (dal De Ira) b) Il furor di Alessandro Magno (da Epistulae ad Lucilium) c) Consigli ad un amico (da Epistolae ad Lucilium) d) Come comportarsi con gli schiavi (da Epistolae Morales ad Lucilium) e) Il male di vivere (da De tranquillitate animi) f) La vita non è breve come sembra (da De brevitae vitae) g) Gli occupati (da De Brevitate vitae) h) Bisogna dedicarsi alla filosofia (da De brevitae vitae) <p>Lucano – Cecilio Stazio – Valerio Flacco: vita, pensiero ed opere</p>	
--	---	--	--	--

		<p>integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>16. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>La satira: caratteristiche del genere</p> <p>Persio e Giovenale: vita, pensiero ed opere Antologia: La misoginia di Giovenale (Saturnae)</p> <p>L'Epigramma Marziale: vita, pensiero ed opere Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un poeta in edizione tascabile ➤ Predico bene... ma razzolo male ➤ Uno spasimante interessato ➤ Un maestro rumoroso ➤ Epitafio per Erotio (da Epigrammata) ➤ Il dentifricio ➤ La lampada ad olio (Xenia et Apophoreta) <p>Petronio: vita, pensiero ed opere Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La casa di Trimalchione • Trimalchione a cena • La matrona di Efeso • Il lupo mannaro (da Satyricon) <p>Dall'età dei Flavi all'età degli Antonini Quintiliano: vita, pensiero ed opere</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Antologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'innata capacità di apprendimento • L'oratoria è un' ars sociale • Si al gioco, no alle botte • Giudizio sugli oratori e la lirica greca e latina (da Institutio Oratoria) <p>Tacito: vita, pensiero ed opere</p> <p>Apuleio: vita, pensiero ed opere</p>	
--	--	--	--	--

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE ^e
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti e i metodi elementari della matematica per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. • Ha acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. • Ha inquadrato le varie teorie matematiche studiate e ne ha compreso il significato concettuale. • Ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni). 	<ul style="list-style-type: none"> -sa utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -sa confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. -sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. -sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 	<ul style="list-style-type: none"> -possiede gli strumenti essenziali e le abilità necessarie per poter effettuare l'analisi di un problema matematico; -conosce le definizioni fondamentali e la terminologia relativa alle funzioni; -è in grado di rappresentare una funzione; -sa determinare il campo di esistenza di funzioni; -conosce le proprietà delle funzioni; -sa verificare limiti utilizzando la definizione; -sa calcolare limiti di funzioni di variabili reali; -conosce alcuni teoremi generali sul calcolo dei limiti; -sa ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione; -conosce il concetto di funzione continua. -sa classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione; -sa disegnare il grafico probabile di una semplice funzione razionale intera e fratta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Funzioni reali di variabile reale: definizioni fondamentali e terminologia; rappresentazione di una funzione; campo di esistenza, intersezioni con gli assi cartesiani e segno di funzioni; proprietà funzioni; immagini e contro immagini. -Limite di una funzione, continuità di una funzione: concetto intuitivo di limite; limiti finiti ed infiniti di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito; limite destro e limite sinistro; asintoti orizzontali verticali e obliqui. Teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno, teorema del confronto; operazioni sui limiti; forme indeterminate $+\infty - \infty, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$. 	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo didattico. Esposizione diretta degli argomenti, in modo intuitivo prima, più rigoroso poi. Esercitazioni alla lavagna e correzione dei lavori domestici. Proiezioni di grafici sulla LIM. DAD con video-lezioni e incontri su Google Meet

<ul style="list-style-type: none">• Ha imparato a padroneggiare il linguaggio specifico della matematica.				
---	--	--	--	--

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE ^e
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito consapevolezza del valore culturale della disciplina, raccontata con matematica, scienze, storia e filosofia (epistemologia). • Ha appreso i concetti fondamentali della fisica. • Ha osservato e identificato fenomeni. • Ha affrontato e risolto semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. • Ha avuto consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o 	<p>-sa osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;</p> <p>-sa analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>-è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>-Conosce le grandezze elettriche fondamentali;</p> <p>-conoscere gli elementari fenomeni di elettrostatica;</p> <p>-sa applicare la legge di Coulomb;</p> <p>-ha acquisito il concetto di campo elettrico;</p> <p>-sa determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti;</p> <p>-ha acquisito il concetto di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale;</p> <p>-sa determinare l'energia potenziale elettrica in un punto e la differenza di potenziale tra due punti;</p> <p>-sa calcolare la capacità di un condensatore;</p>	<p>Interazioni elettriche:</p> <p>-corpi elettrizzati e loro interazioni; isolanti e conduttori;</p> <p>definizione di carica elettrica; l'elettroscopio;</p> <p>l'esperimento di Coulomb; legge di Coulomb; la forza di Coulomb nella materia; la forza elettrica e la forza gravitazionale;</p> <p>induzione elettrostatica;</p> <p>interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione; la polarizzazione;</p> <p>concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico;</p> <p>campo elettrico di una e di più cariche puntiformi; le linee del campo elettrico e la loro costruzione: il campo elettrico di una carica e di due cariche puntiformi; flusso del campo elettrico; teorema di Gauss.</p>	<p>Dialogo didattico.</p> <p>Esposizione diretta degli argomenti, in modo intuitivo prima, più rigoroso poi.</p> <p>Esercitazioni alla lavagna e correzione dei lavori domestici.</p> <p>Esperienza di laboratorio.</p> <p>DAD con video-lezioni e incontri su Google Meet</p>

validazione di modelli. • Ha compreso e valutato le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive				
--	--	--	--	--

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CONTENUTI	METODI E MEZZI
<p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale -Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalle nuove tecnologie della cultura -Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello stato moderno -Comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione -Cogliere la complessità della nozione di multiculturalità -Individuare i tratti essenziali del Welfare e le dinamiche del cambiamento politico e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale -Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni -Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana -Acquisire il significato e le caratteristiche del Welfare State 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerare, analizzare ed utilizzare le informazioni -Acquisire un metodo di studio -Risolvere i problemi -Progettare ed agire in modo autonomo e responsabile -Comunicare nel linguaggio consono -Collaborare e partecipare -Rilevare, comprendere ed accettare le diversità culturali e sociali con disponibilità al confronto -Individuare collegamenti e relazioni -Competenze informatiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Le forme della vita sociale: “La socializzazione” “Il sistema sociale” “La stratificazione sociale” -Comunicazione e società di massa: “Le forme della comunicazione” “Mass media e società di massa” -Democrazia e totalitarismo: “Vita politica e democrazia” “Le società totalitarie” Hannah Arendt -Globalizzazione e multiculturalità: “Che cos'è la globalizzazione” “La globalizzazione e la politica” “Luoghi e persone della globalizzazione” “Oltre la dimensione nazionale” Antologia: Z.Bauman -Welfare, politiche sociali e Terzo settore: “Il Welfare: caratteri generali e teorie” “Le politiche sociali” “Il Terzo settore” Famiglia, parentela, società. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, partecipata, interattiva, multimediale -Uso di mappe cognitive e di schemi -Lettura ed analisi diretta dei testi -Problem solving -Uso di materiali multimediali -Lettura di brani antologici -Visione di film -Utilizzo di video -Ricerca di materiale e notizie in rete -Uso di testi vari e dispense -Lettura di documenti e giornali -Classe capovolta -Esercitazioni e lavori di gruppo -Lim -Computer -Biblioteca -Cineforum

<p>ANTROPOLOGIA -Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea -L'operatività dell'antropologo: vecchi e nuovi campi di ricerca -Individuare l'impatto della globalizzazione nell'età contemporanea -Analizzare le diversità culturali nel mondo globalizzato -Gli effetti della globalizzazione multiculturalismo ed integrazione</p> <p>PEDAGOGIA -Individuare le problematiche pedagogiche relative al periodo storico specifico -Riflettere sull'importanza della formazione integrale e continua, dell'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza.</p>	<p>-Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana -Osservare e comprendere la realtà sociale con gli strumenti propri dell'antropologia</p> <p>-Riconoscere le connessioni multidisciplinari utili alla comprensione della complessità dei fenomeni educativi -Acquisire consapevolezza che i percorsi d'istruzione, educazione e formazione permettono la partecipazione responsabile, come persona e cittadino alla vita sociale</p>	<p>-Ricercare, analizzare ed utilizzare le informazioni</p> <p>-Acquisire un metodo di studio</p> <p>-Risolvere i problemi</p> <p>-Progettare ed agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Comunicare nel linguaggio consono</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Rilevare, comprendere ed accettare le diversità culturali e sociali con disponibilità al confronto</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Competenze informatiche</p>	<p>-Antropologia della contemporaneità:</p> <p>“I nuovi scenari” I panorami di Appadurai</p> <p>“Le nuove identità” Hannerz Augè</p> <p>-Casi di antropologia:</p> <p>“Economia, sviluppo e consumi”</p> <p>“Politiche e diritti”</p> <p>“Antropologia dei media”</p> <p>-L'attivismo americano ed europeo “L'attivismo anglo – americano”: Dewey “L'attivismo europeo” “L'attivismo in Italia”: Agazzi-Montessori</p> <p>Pedagogia cattolica: Don Milani</p> <p>-La psicopedagogia in Europa: Freud-Piaget-Vygotskij -La psicopedagogia negli Stati Uniti: Guilford-Gardner</p>	<p>-Lezione frontale, partecipata, interattiva, multimediale</p> <p>-Uso di mappe cognitive e di schemi</p> <p>-Lettura ed analisi diretta dei testi</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Uso di materiali multimediali</p> <p>-Lettura di brani antologici</p> <p>-Visione di film</p> <p>-Utilizzo di video</p> <p>-Ricerca di materiale e notizie in rete</p> <p>-Uso di testi vari e dispense</p> <p>-Lettura di documenti e giornali</p> <p>-Classe capovolta</p> <p>-Esercitazioni e lavori di gruppo</p> <p>-Lim</p> <p>-Computer</p> <p>-Biblioteca</p> <p>-Cineforum</p>
--	---	--	--	--

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>-Conoscere e padroneggiare il proprio corpo e la sua funzionalità</p> <p>-Abilità motorie, sportive ed artistico – espressive</p> <p>-Consolidare i valori dello sport</p> <p>-Imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>-Sicurezza prevenzione e primo soccorso</p> <p>-Salute e corretti stili di vita</p>	<p>- Sa collaborare e partecipare per raggiungere un obiettivo comune</p> <p>-Imparare a imparare: sa ripetere e perfezionare un gesto</p> <p>-Sa comunicare o comprendere messaggi</p> <p>-Sa agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -È consapevole dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute. ▪ -È capace di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo ▪ -È integrato all'interno del gruppo classe ▪ Sa articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive. ▪ -Sa utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori. ▪ -Sa eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi. ▪ -Sa applicare le regole del fair play. ▪ -Sa concepire l'attività fisico-sportiva come abitudine di vita, sia per la salute psico-fisica che per l'impiego del tempo libero. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidamento organico e consolidamento delle qualità motorie ➤ Potenziamiento fisiologico ➤ Applicazione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi più importanti ➤ Conoscenza delle specialità dell'atletica leggera ➤ Alimentazione e benessere. ➤ Attività in ambiente-natura. ➤ Organi, apparati, funzioni ➤ Dallo Sport all'Educazione globale ➤ Sport e differenze di genere ➤ Infortunistica e prevenzione legati alla pratica dell'attività sportiva. 	<p>-Lezione frontale e attività pratica</p> <p>-Problemsolving e dinamiche di gruppo</p> <p>-Imitazione del gesto motorio</p>

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE – Docente: Adelaide S. Catalano

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>-Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.</p> <p>-Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua.</p> <p>-È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</p> <p>-È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</p>	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Se guidato sa individuare alcuni collegamenti e relazioni</p> <p>- sa acquisire e interpretare l'informazione in contesti semplici</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni semplici e interagisce nella discussione con gli interlocutori</p> <p>-Esprime semplici opinioni e valutazioni in modo adeguato al contesto</p> <p>-Produce testi scritti per riferire e descrivere i contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, raggiungendo un buon livello di padronanza linguistica</p> <p>-Analizzai più comuni aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>-The Romantic Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>-The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>-The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra le realtà chimica, biologica e geologica. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni 	<p>Acquisire abitudine al rigore logico, utile allo sviluppo dell'onestà intellettuale, presupposto necessario per l'esercizio di sereni rapporti con il prossimo e spirito civico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme di concetti di sistema e di complessità; • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; • Essere consapevoli delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<p>Chimica e Biologia -I composti organici: gli idrocarburi saturi; gli idrocarburi insaturi; gli idrocarburi aromatici. -Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. Scienze della Terra. -Il modello dell'interno della Terra, la deriva dei continenti e la tettonica globale, con particolare attenzione alla struttura stratificata della Terra</p>	<p>Lezioni frontali, lavori di gruppo, problem solving e strumenti multimediali</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia del '900 inserita nel contesto europeo e internazionale</p> <p>Utilizzare metodi, concetti e strumenti quali carte geografiche, immagini, dati statistici e fonti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>	<p>Acquisire e interpretare informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Agire in modo attivo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Ricostruisce i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Italia e dell'Europa</p> <p>Espone in forma chiara e precisa i contenuti appresi</p> <p>Legge e analizza le diverse fonti</p> <p>Usa, in maniera sufficientemente appropriata, il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione e i significati specifici</p> <p>Si orienta nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo</p>	<p>Aspetti critici generali del periodo post-unitario con particolari approfondimenti sul fenomeno del Brigantaggio.</p> <p>La Belle époque</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione sovietica</p> <p>Il primo dopoguerra</p> <p>Il fascismo</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Il nazismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Il mondo nel dopoguerra</p>	<p>Learning community</p> <p>Problemsolving</p> <p>Analisi e critica dei fatti.</p> <p>Ricerca, lettura, interpretazione delle fonti storiche.</p> <p>Ascolto di canti popolari relativi agli eventi storici studiati</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Sapere individuare ed analizzare i problemi di natura filosofica , utilizzando concetti , terre metodidella tradizione filosofica, confrontando le risposte dei filosofi ad uno stesso problema; Problematizzare le teorie filosofiche studiate, valutandone le capacità risposatagli interrogativi dell' esistenza individuale e collettiva, mettendo in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto , per cogliere e analizzare questioni del mondo contemporaneo; Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri attraverso un consapevole controllo della validità del discorso, logicamente ordinato argomentato, prodotto i forma orale , scritta ed ipertuale.</p>	<p>Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico al fine di sviluppare le competenze relative a Costituzione e cittadinanza; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione; Conoscere i fondamenti della Costituzione per svolgere una vita civile , attiva e responsabile.</p>	<p>Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza personale e collettiva, Individuare e comprendere problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni , pregiudizi, e cogliendone la complessità; Sapere intravedere , anche attraverso l'intuizione aspetti non esplicitati e non denunciati immediatamente; Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori</p>	<p>L' Idealismo; Hegel : i cardini del suo sistema filosofico e la Fenomenologia dello Spirito; Destra e Sinistra hegeliana; Marx; Schopenhauer; Nietzsche; Bergson Sartre</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti. attraverso l'esercizio della riflessione su percorsi filosofici tramite l'invito a problematizzare le proprie esperienze ed analizzare e interpretare i problemi anche in riferimento ad eventi culturali del nostro tempo; attraverso gli spunti emersi dal dibattito in classe si è cercato di stimolare le alunne a dare risposte personali, ciascuna secondo i propri livelli di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate mediante colloqui, interrogazioni e prove scritte. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento.</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere e comprendere le esperienze artistiche nei periodi storici studiati;</p> <p>Conoscere e comprendere le connessioni e le differenze tra le varie correnti;</p> <p>Comprendere i principali aspetti caratterizzanti le espressioni artistiche del neoclassicismo e Romanticismo;</p> <p>Comprendere i risvolti innovativi della tecnica pittorica dell'Impressionismo e Post-impressionismo;</p> <p>Conoscere il concetto di Art Nouveau in quanto mutamento di gusto indotto negli ambienti più diversi.</p>	<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività figurativa e l'importanza che riveste la pratica dell'attività museale per il benessere della mente.</p>	<p>Conoscere e comprendere le esperienze artistiche nei periodi storici studiati;</p> <p>Conoscere e comprendere le connessioni e le differenze tra le varie correnti;</p> <p>Comprendere i principali aspetti caratterizzanti le espressioni artistiche del neoclassicismo, Romanticismo;</p> <p>Comprendere i risvolti innovativi della tecnica pittorica dell'Impressionismo e Post-impressionismo;</p> <p>Conoscere il concetto di Art Nouveau in quanto mutamento di gusto indotto negli ambienti più diversi.</p>	<p>Il Neoclassicismo: scultura e pittura.</p> <p>Il Romanticismo: la pittura inglese e francese.</p> <p>L'Impressionismo o. Il Post Impressionismo.</p> <p>L'Art Nouveau: Gaudì</p> <p>La secessione viennese: Klimt.</p> <p>L'Espressionismo: Munch</p> <p>Pablo Picasso e il cubismo.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni partecipate con analisi puntuali sugli autori e sulle rispettive opere.</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Lettura e ricerca attiva finalizzata alla comprensione e critica degli argomenti.</p> <p>Metodologia induttiva sull'analisi comparativa tra autori e movimenti diversi.</p> <p>Libro di testo e approfondimenti con LIM</p>

6. FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO (FSL)

I percorsi FSL nascono dalla esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio. All'interno del sistema educativo l'alternanza, sviluppata in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro.

I percorsi sono stati elaborati sul piano formativo guardando:

1. all'orientamento e capacità di inserimento nel mondo del lavoro;
2. all'approfondimento su argomenti tecnici-professionali;
3. all'acquisizione di competenze trasversali di integrazione nel mondo lavorativo e sociale;
4. agli approfondimenti sulla cultura del lavoro come risorsa imprescindibile del genere umano;
5. alla definizione delle competenze specifiche da fare acquisire attraverso esperienze maturate in attività lavorative.

Le esperienze hanno consentito agli allievi di assumere un'immagine realistica del proprio ruolo professionale e acquisire una crescente sicurezza ed autonomia operativa, infatti essi hanno sempre operato in modo autonomo sperimentando ed affrontando le problematiche organizzative e relazionali che un luogo di lavoro presenta.

Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica e/o online e attraverso una personalizzazione del percorso, finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

Le varie attività che hanno coinvolto gli studenti nel triennio 2023/2026 hanno permesso loro di raggiungere molteplici obiettivi e finalità di seguito riportati.

OBIETTIVI

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.
- Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.
- Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

FINALITA'

- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire esperienza.
- Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.
- Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori.

- Gestire le relazioni con l'esterno.
- Comprendere l'organizzazione aziendale.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche.
- Apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro
- Acquisire competenze comunicative e professionali.

Le ore sono state svolte in parte in presenza e in parte in modalità videoconferenza on line.

La maggior parte dei percorsi attivati nel triennio sono stati svolti dalla totalità degli studenti come gruppo classe, inoltre una piccola minoranza di ha svolto dei percorsi individuali, ciascuno secondo le proprie inclinazioni, acquisendo competenze specifiche ma tutte afferenti al percorso di studio che stanno per concludere.

Di seguito sono elencate le attività svolte nel triennio dagli studenti

ATTIVITÀ REALIZZATE ONLINE

- Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Corsi online relativi a: sviluppo sostenibile, alla cittadinanza economica, all'uso responsabile dei mezzi tecnologici, alla lotta alle sostanze tossiche.
- Corso online "persone al centro".
- Corso online "giovani e solidarietà" sulle professioni del terzo settore.
- Corso online "la voce della tua generazione".

ATTIVITÀ REALIZZATE IN PRESENZA

- Giornate Fai di primavera e di autunno;
- Attività di orientamento in entrata con le classi delle scuole medie;
- Attività presso scuole dell'infanzia e della primaria;
- Attività presso biblioteche, associazioni culturali e di volontariato;
- Attività di FSL svolta all'estero.

Tutti si sono interessate maggiormente a quelle in presenza soprattutto alle giornate del FAI che hanno permesso di conoscere in modo dettagliato alcuni monumenti "un po' dimenticati" del nostro territorio.

Tutte le attività proposte hanno offerto agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra scolastici e professionali, di sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro ed acquisire competenze professionali.

Gli alunni sono stati costantemente monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente basata sui seguenti elementi:

- comportamenti e capacità relazionali (rispetto delle regole e dei ruoli, capacità di portare a

termine dei compiti, interesse per le attività, capacità di documentazione e presentazione del lavoro svolto, capacità di integrazione);

- capacità organizzative (spirito di iniziativa, comprensione delle varie problematiche, capacità di autonomia);
- conoscenze e abilità professionali, competenze trasversali (linguistiche, digitali, comunicative).

Tutti gli alunni hanno raggiunto e/o superato il limite di n. 90 ore di attività come richiesto dalla normativa; le attività sono state inserite e documentate nell'apposita piattaforma online preposta dal Ministero. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione stilata dal tutor della classe.

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di FSL

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione.

7. PER LE ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, SI FA RIFERIMENTO AL PTOF A.S. 2025/2026

8. ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda le iniziative del sistema di orientamento previsto dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023, è stato programmato un modulo da trenta ore da svolgere in orario curriculare o extracurricolare al fine di aiutare lo studente ad approfondire le discipline più congeniali e a collegarle alle proprie scelte future, siano esse legate allo studio o al lavoro. Tale monte ore è stato raggiunto attraverso attività riconducibili ai seguenti obiettivi:

- Conoscere sé stessi e le proprie abitudini
- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere il territorio

Le attività sono state documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell' e-Portfolio delle competenze scolastiche di ciascuno studente.

OBIETTIVO: Rinforzare il metodo di

studio Incontri tutor/orientatore con studenti

Incontri tutor/orientatore con genitori

Orientamento con le Università degli studi di Catania, Palermo e Enna

Uso della piattaforma Plan your future e svolgimento dei test per verifica delle competenze, del metodo di studio e conoscenze delle 8 competenze chiave europee

OBIETTIVO: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini (eventi con esperti esterni)

ATTIVITA'

- Orientamento universitario Catania
- Orientamento “Mobilità sostenibile” ITS
- Progetto “Capaci di donare”
- Progetto “Centro per l’impiego”
- Collegamento live Campi di concentramento Birkenau-Auschwitz
- Giorno del ricordo “Teatro Garibaldi”
- Orientamento ITS
- Progetto “Arte e territorio” da Picasso a Warhol
- Incontro seminario di formazione storico-giuridico “Repubblica e autonomia siciliana”

Inoltre nella piattaforma “Unica” del Ministero dell’Istruzione, oltre la pagina dedicata all’E-Portfolio che accompagna lo studente a seguire lo sviluppo delle competenze acquisite sia in ambito scolastico ed extrascolastico, si ha accesso ad altre aree, importante quella del Capolavoro. In questa sezione tutti gli studenti della classe guidati dal tutor, hanno caricato il loro “Capolavoro”, elaborato realizzato facendo riferimento ad esperienze di qualsiasi tipologia che diventi rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate durante l’anno scolastico. Scegliere il capolavoro è stato un momento importante di autovalutazione e orientamento perché ha permesso loro di ripensare ai loro percorsi e ai risultati raggiunti nel tempo.

9. PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la nostra istituzione scolastica è beneficiaria di risorse da investire per un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali. Il Decreto n. 170 del 24 giugno firmato dal Ministero dell'istruzione ha dato dettagliate indicazioni sulla strada da intraprendere per realizzare questo nuovo sistema educativo che sia garante del diritto allo studio e che abbatta ogni tipo di disparità, contrastando dunque dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Per la realizzazione degli interventi sono stati previsti diversi percorsi:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Il percorso a cui hanno partecipato gli studenti della classe, sono le attività di mentoring e orientamento, a sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi si sono svolti in orario pomeridiano per un totale di venti ore a percorso. A seguito di tali percorsi gli alunni hanno manifestato maggiore interesse e partecipazione agli argomenti trattati, facendo registrare miglioramenti sia nelle competenze sia nelle abilità disciplinari. Per agevolare la frequenza a tali percorsi è previsto un servizio mensa.

10. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA, IN CONFORMITÀ DELLA L. 92/2019

La Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge, è stata elaborata, da un apposito gruppo di lavoro d'Istituto, una revisione del curricolo d'Istituto allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni, garantendo una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'insegnamento, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione, è stato impartito per n. 33 ore in tutte le classi.

Percorsi di educazione civica

I nuclei tematici individuati dal consiglio di classe per l'insegnamento dell'educazione civica ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge, sono:

- “Il ruolo dei partiti e il voto come diritto e dovere” – (I quadrimestre)
- “L'ordinamento della Repubblica italiana” – (II quadrimestre)

Argomenti trattati:

1. La questione palestinese
2. Il potere nelle sue diverse forme
3. I diversi ruoli nello sport
4. Il diritto di voto
5. Art. 9 della Costituzione: tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione
6. L'ordinamento dello Stato: il Parlamento
7. Istituzioni italiane ed europee
8. Referendum sulla giustizia
9. Arte nel territorio siciliano
10. Tutela delle opere d'arte
11. La Costituzione italiana
12. L'ordinamento repubblicano
13. Dystopian novel: 1984 – George Orwell

11. VALUTAZIONE E VERIFICA

Criteria di valutazione

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico. La valutazione, parte integrante della progettazione, è finalizzata - non solo al controllo degli apprendimenti - ma anche alla verifica dell'intervento didattico ed alla flessibilità del progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il progresso, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'Istituto, nel maggio 2021, si è dotato di un proprio Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al link

<http://www.iisdavinciarmarina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazione.pdf>

Modalità di verifica

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche in particolare per le attività di laboratorio
- comprensione e analisi di testi in lingua inglese;
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico. Le strategie di verifica oltre che alla valutazione dei processi di apprendimento di ciascuno studente e del profitto progressivamente maturato dagli alunni e alla misurazione del livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

a. TIPOLOGIA DI PROVE

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove aperte	Numero 4 e più per quadrimestre di cui due scritte e due orali

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame. Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo; i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale; i risultati delle prove di verifica; il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo. Il livello di competenze acquisito nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

b. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state effettuate delle prove secondo la tipologia prevista dagli esami di stato quali:

Redazione di elaborati scritti

Interrogazioni e compiti in classe.

Sono state effettuate: una simulazione di prova scritta di italiano, in data 5 maggio e una simulazione di prova scritta di scienze umane in data 6 maggio.

Gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE																				
LIVELLI DI COMPETENZA		ASSI CULTURALI																VOTO		
BASE	VOTO 6	LINGUISTICO						MATEMATICO				SCIENTIFICO - TECNOLOGICO				STORICO - SOCIALE			SCIENZE MOTORIE	
INTERMEDIO	VOTO 7-8	INDICATORI																		
AVANZATO	VOTO 9-10																			
ALUNNI		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	1	
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
n.																				

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RESULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOCI].

Griglia di valutazione della 1^ prova scritta (solo indicatori)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia A

Elemento valutabile 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento valutabile 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	

		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
PUNTEGGIO TOTALE				

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e		
			funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2	L'alunno mostra di possedere		

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	(5-6)	sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

Griglia Tipologia B

Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.

PUNTEGGIO TOTALE

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2	L'alunno mostra di possedere sufficienti		
		(5-6)	conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di	

	(max 10)		rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

Griglia Tipologia C

Elemento valutare 1	d a	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.
			L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
			L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
			L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
Elemento valutare 2	d a	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.
			L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
			L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
			L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento valutare 3	d a	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
			L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.
			L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
			L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.

PUNTEGGIO TOTALE

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10. Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi II PROVA SCRITTA	Punti
<i>INDICATORI</i>	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. Punteggio max 7	
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. Punteggio max 5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Punteggio max 4	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. Punteggio max 4	
TOTALE	/ 20

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE 2025/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 0 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.5 0 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.5 0 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

13. CREDITI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Se la somma dei punteggi ottenuti è inferiore a 0.5, viene attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza;

se il punteggio è uguale o superiore a 0,5 viene assegnato il punteggio massimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, co.2 bis, del d. lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO MEDIA CREDITI III ANNO CREDITI IV ANNO CREDITI V ANNO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docenti	
	COGNOME NOME	FIRMA
INGLESE	CATALANO ADELAIDE SALVATRICE	
ITALIANO	ZAPPALA' PIETRO	
LATINO	BALLARO'FRANCESCO LUCA	
STORIA	ZAPPALA' PIETRO	
FILOSOFIA	FARRUGIO MARIA PATRIZIA	
SCIENZE UMANE	LORITO LOREDANA M.C.	
STORIA DELL'ARTE	ROCCAFORTE CARMEN MARINA	
SCIENZE NATURALI	MINACAPILLI GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE	ZAGARDO LUCIA	
MATEMATICA	MESSINA MARISTELLA	
FISICA	MESSINA MARISTELLA	
RELIGIONE	TURCO RICCARDO	

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Adelaide S. Catalano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Maria La Monica

**Al presente documento si allegano atti contenenti dati personali sensibili in ottemperanza alle disposizioni della normativa sulla protezione dei dati personali.*